

Nel suo... il nostro "sì"

Incontro di preghiera per giovani

Nel luogo dove avviene la preghiera si prepari un leggio con il libro del Vangelo, un cero, un'icona dell'Annunciazione e un cestino. Ai partecipanti viene consegnato un lumino e un foglietto.

Introduzione

Canto: *Giovane donna* (L. Scaglianti - L. Bancolini)

Giovane donna, attesa dell'umanità,
un desiderio d'amore e pura libertà.
Il Dio lontano è qui vicino a te,
voce e silenzio, annuncio di novità.

Rit. Ave Maria, Ave Maria.

Dio t'ha prescelta qual madre piena di bellezza
ed il suo amore t'avvolgerà con la sua ombra.
Grembo per Dio, venuto sulla terra,
tu sarai madre di un uomo nuovo. *Rit.*

Ecco l'ancella che vive della sua Parola,
libero il cuore perché l'amore trovi casa.
Ora l'attesa è densa di preghiera
e l'uomo nuovo è qui, in mezzo a noi. *Rit.*

Segno della croce

G. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

Monizione

L. Sorelle e fratelli, carissimi giovani, ci siamo riuniti per ripercorrere il "sì" di Maria, la giovane di Nazaret, che con fede e coraggio ha accolto nel suo grembo il Verbo di Dio, Gesù, Salvatore del mondo. Nel suo "sì" trovano eco i "sì" di tanti giovani del nostro tempo, pronunciati nella gioia, ma anche nel dolore. Maria, che si è affidata al Mistero e ha accettato di rischiare la vita per amore, ispiri e sostenga il percorso delle nuove generazioni alla scoperta del vero senso dell'esistenza.

Orazione

G. Preghiamo.

Esaudisci, o Padre infinitamente buono,
la nostra preghiera:

donaci di aderire con umile fede alla tua parola
sull'esempio della Vergine Maria
che, all'annuncio dell'angelo,
accolse il tuo Verbo ineffabile
e, colma di Spirito Santo,
divenne tempio di Dio.
Per Cristo nostro Signore.

A. Amen.

Il "sì" d'amore di Maria

Ascolto della Parola di Dio

L. Ascoltate la parola del Signore dal vangelo secondo
Luca (1,26-35.37-38)

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Nulla è impossibile a Dio». Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola».

Un giovane accende il cero posto davanti al libro del Vangelo.

Segue una pausa di silenzio.

■ Tessere mariane

Letture attualizzata

La lettura può essere accompagnata da immagini e brani musicali.

Narratore: In una città di periferia, chiamata Nazaret, viveva una ragazza di nome Maria. Questa ragazza era fidanzata a un giovane chiamato Giuseppe.

Maria conduceva una vita normale come tutte le sue coetanee, ma un giorno, mentre stava svolgendo alcune faccende domestiche, le accadde qualcosa di molto particolare.

Angelo: Gioisci, o tutta bella, tu che sei stata ricolmata di amore divino! Il Signore è dentro di te, nella tua vita!

Narratore: Di fronte a queste strane parole, Maria fu molto sorpresa e si domandava cosa volessero dire.

Maria: “Piena di grazia...?”, “Ricolma di amore divino?” “Lui dentro di me?” Cosa vuol dire, Signore?

È vero. Amo Dio, medito la sua Legge e cerco di metterla in pratica, ma non avrei mai pensato che egli si innamorasse di me fino al punto da sciolgere la mia vita!

Io sono una ragazza normale, vivo un quotidiano tranquillo, faccio le stesse cose che fanno le ragazze della mia età: aiuto in casa, gioco e scherzo con le amiche.

... E c'è un ragazzo che mi guarda in modo speciale. Si chiama Giuseppe, un giovane buono, generoso e un bravo lavoratore. Siamo fidanzati da poco, ma è come se lo conoscessi da sempre. Ci vogliamo bene e vorremmo formare una bella famiglia, aperta alla vita e rispettosa della legge di Dio.

Ma ora non capisco cosa mi stai dicendo, o Dio. Le tue parole sono strane! Ho bisogno di capirle meglio...

Angelo: Non ti spaventare, Maria! Sei stata guardata con particolare favore da Dio! Egli, tuo Creatore e Salvatore, a cui tutto è possibile, si è chinato su di te, ha visto la tua anima bella e se ne è innamorato.

Maria: Come è possibile? Cosa penserà Giuseppe? Come farò a comunicargli ciò che mi sta capitando? E cosa diranno i miei genitori e i miei parenti? Cosa mi succederà? Quale sarà il mio futuro? ... E se accettassi?

1° giovane: Maria, come stai?

2° giovane: Stai sognando ad occhi aperti o hai visto davvero l'angelo Gabriele, il messaggero di Dio?

3° giovane: E tu vorresti accettare senza nemmeno fargli delle domande?

1° giovane: Sei impazzita? Ma cosa ci guadagni?

2° giovane: Se accetti dovrai lasciar perdere tutti i tuoi progetti e desideri!

3° giovane: Potresti almeno prendere un po' di tempo. Perché tanta fretta?

Giovani insieme: Saresti proprio un'ingenua a fidarti a occhi chiusi di quello che può essere solo un sogno...

I familiari: Figlia, siamo sempre stati fedeli osservanti della Legge e ora tu vuoi proprio disonorarci in questo modo? Vuoi farci morire prima del tempo? Secondo te siamo tanto ingenui da credere a un racconto così fantasioso? Maria, un comportamento simile da te non ce lo saremmo mai aspettato...

Giuseppe: Mi fidavo di te! E adesso cosa faccio? Davanti alla nostra Legge ti dovrei denunciare e ti lapiderebbero. Eppure ti voglio ancora bene.

Angelo: Maria, non temere! A Dio niente è impossibile.

Maria: Eccomi, Signore! Si compia in me il tuo disegno di amore.

Pausa di silenzio



Canto: *Ave Maria* (Gen Verde)

Ave Maria, piena di grazia,
il Signore è con te,
il Signore è con te. (2 v.)

Tu sei benedetta fra le donne
e benedetto è il frutto
del tuo seno, Gesù.

Santa Maria, Madre di Dio,
Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi peccatori
ora e nella nostra morte.
Amen.

Santa Maria, Madre di Dio,
prega per noi, prega per noi.

Il nostro “sì” fiducioso

Ascolto della Parola di Dio

L. Ascoltate la parola di Dio dalla seconda lettera a Timoteo (1,3.7-8a.9-10.13-14)

Rendo grazie a Dio che io servo, come i miei antenati, con coscienza pura, ricordandomi di te nelle mie preghiere sempre, notte e giorno. Dio non ci ha dato uno spirito di timidezza, ma di forza, di carità e di prudenza. Non vergognarti dunque di dare testimonianza al Signore nostro. Egli ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma

secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ma è stata rivelata ora con la manifestazione del salvatore nostro Cristo Gesù. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'incorruttibilità per mezzo del Vangelo.

Prendi come modello i sani insegnamenti che hai udito da me, con la fede e l'amore che sono in Cristo Gesù. Custodisci, mediante lo Spirito Santo che abita in noi, il bene prezioso che ti è stato affidato.

Pausa di silenzio.

Dialogo-riflessione

Giovani insieme: E noi, cosa c'entriamo con il "sì" di Maria?

1° giovane: Sì, quando la luce illumina la mia strada!

2° giovane: Sì, quando l'entusiasmo dona energia nuova per camminare speditamente!

1° giovane: Sì, quando vedo l'orizzonte!

2° giovane: Sì, quando la gioia rinvigorisce i miei passi!

Ritornello dal canto *Ecco il nostro "sì"* (E. Fossi)

Ecco il nostro "sì", nuova luce che rischiara il giorno, è bellissimo regalare al mondo la Speranza.

Ecco il nostro "sì", camminiamo insieme a te Maria, madre di Gesù, madre dell'umanità.

Giovani insieme: Un "sì" sempre nuovo, da ripetere ogni giorno! Ma non basta...

1° giovane: Sì, anche quando non capisco.

2° giovane: Sì, nonostante che le cose non vadano sempre per il verso giusto.

1° giovane: Sì, quando la vita chiede "troppo" e le spalle si appesantiscono di preoccupazioni.

2° giovane: Sì, sebbene il cuore sia triste e si senta solo.

Rit. Ecco il nostro "sì", nuova luce che rischiara il giorno, è bellissimo regalare al mondo la Speranza.

Ecco il nostro "sì", camminiamo insieme a te Maria, madre di Gesù, madre dell'umanità.

Giovani insieme: Un "sì" più faticoso, ma forse per questo più prezioso e gradito a Dio.

I partecipanti possono intervenire con espressioni spontanee, intercalate dal ritornello Ecco il nostro "sì".

Dopo un breve momento di silenzio, sul foglietto ognuno può scrivere un impegno di vita.

Assemblea

Santa Maria, donna del "sì" generoso e quotidiano, tu che conosci l'arte dell'ascolto, insegnaci ad accogliere tuo Figlio Gesù, come l'hai ospitato tu, con gioia, nel tuo grembo, come l'hai accompagnato, con premura,

nella quotidianità di Nazaret, come l'hai seguito, con grande fede, sotto la croce, nell'ora del dolore.

Donaci il coraggio e la generosità di prendere sul serio la Parola di salvezza, trasformando i nostri limiti e fragilità in risorse e possibilità di bene, a servizio dei fratelli più deboli e poveri.

In te l'Onnipotente ha fatto grandi cose: aiutaci, perché anche noi portiamo a maturazione i desideri di vita e di speranza che abitano il nostro cuore, perché la nostra vita, come la tua, sia a lode e gloria del Signore nostro, Gesù Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

Monizione

G. La fede nella parola del Signore ispiri la nostra adesione alla volontà di Dio e l'esempio della Vergine annunciata sostenga la nostra fedeltà all'Amore che salva.

In processione, tutti si recano ad accendere il proprio lumino al cero acceso davanti al libro del Vangelo e depongono il foglietto nel cestino davanti all'immagine dell'Annunciazione. Il gesto è accompagnato dal canto:

Ecco il nostro "sì"

Fra tutte le donne scelta in Nazaret, sul tuo volto risplende il coraggio di quando hai detto "sì". Insegna a questo cuore l'umiltà, il silenzio d'amore, la speranza nel figlio tuo Gesù.

Rit. Ecco il nostro "sì", nuova luce che rischiara il giorno, è bellissimo regalare al mondo la Speranza.

Ecco il nostro "sì", camminiamo insieme a te Maria, madre di Gesù, madre dell'umanità.

Nella tua casa il Verbo si rivelò nel segreto del cuore il respiro del figlio Emmanuel. Insegna a queste mani la fedeltà, a costruire la pace, una casa comune insieme a te. *Rit.*

Donna dei nostri giorni sostienici, guida il nostro cammino con la forza di quando hai detto "sì". Insegnaci ad accogliere Gesù noi saremo Dimora, la più bella poesia dell'anima. *Rit.*

Congedo

G. Vivete con gioia e coraggio il "sì" quotidiano alla vita e al progetto d'amore di Dio, insieme a Maria, sorella nella fede e compagna di cammino. Andate nella pace.

T. Rendiamo grazie a Dio.

M. Michela Marinello smr - Firenze

M. Giovanna Giordano smr - Monte Senario (FI)